



**Adriano Politi**  
**Syngenta Italia S.p.A.**

Ruolo delle **fasce vegetate** per la **mitigazione del rischio** per gli organismi acquatici non bersaglio e per la **salvaguardia** della biodiversità

**Classification: Public**

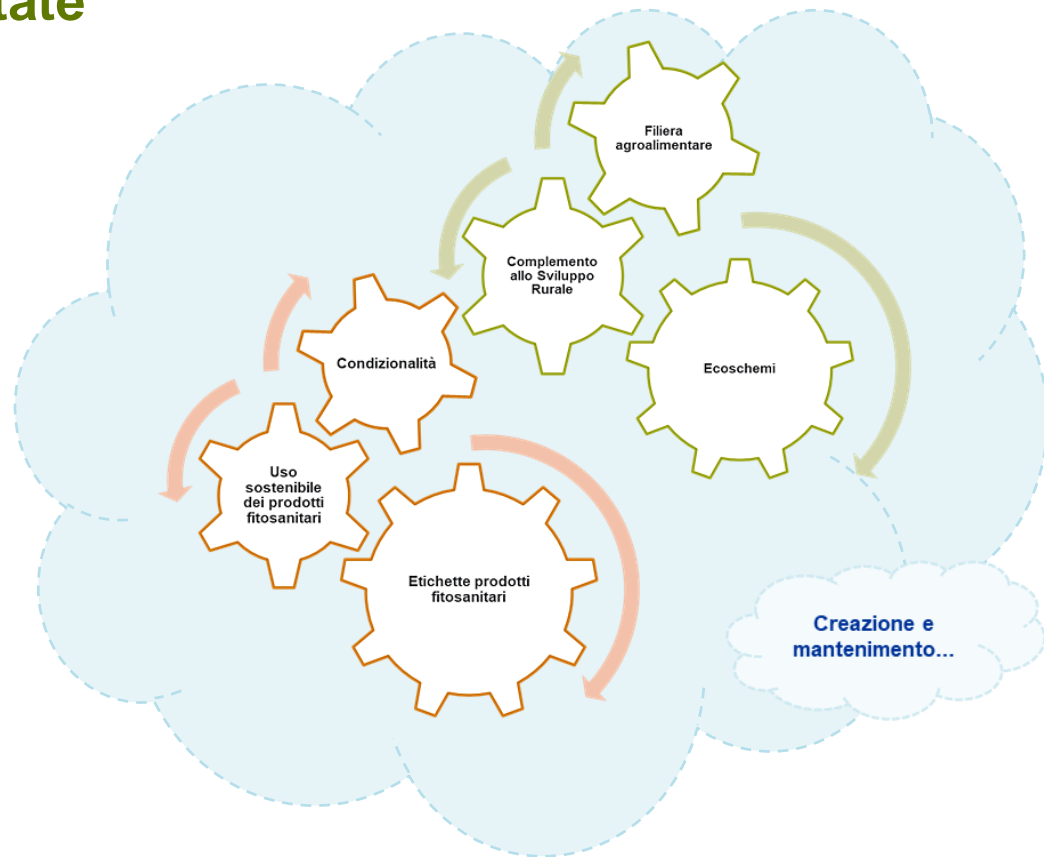
Iniziativa realizzata nell'ambito del progetto TRAINAGRO-MITIGO cofinanziato dal FEASR  
Capofila Università Cattolica Sacro Cuore, partner di progetto Università degli Studi di Milano Bicocca  
L'Autorità di gestione del Programma è la Regione Lombardia



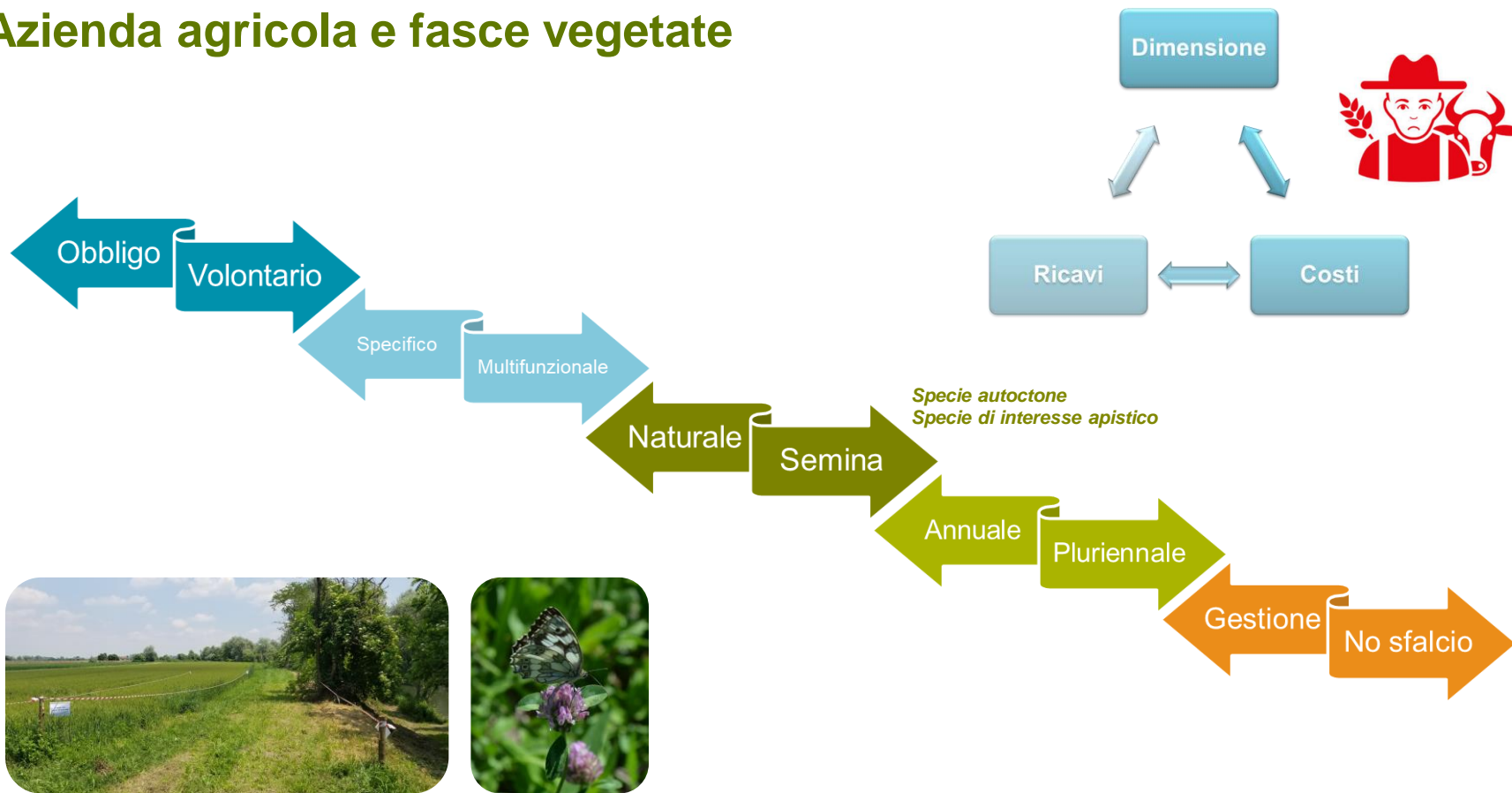
UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore



# Azienda agricola e fasce vegetate



# Azienda agricola e fasce vegetate



# Progetti e proposte di fasce vegetate



Un impegno a favore degli impollinatori e della biodiversità

Progetto originale Syngenta, nato oltre vent'anni fa: da biodiversità a gestione multifunzionale del territorio



PADANA SEMENTI\*

- ▶ APIS MELLIFERA
- ▶ FASCE TAMPONE FIORITE
- ▶ O.P. RUNOFF
- ▶ O.P. RUSTICO
- ▶ O.P. ECO-5 ANNUALE
- ▶ O.P. ECO-5 ANNUALE PLUS
- ▶ O.P. ECO-5 PERENNE
- ▶ O.P. RUSTICO DICOTILEDONI ECO-5
- ▶ O.P. ZONE ARIDE
- ▶ PRATO FIORITO

## Tipologia

- Inerbimenti annuali
- Inerbimenti pluriennali
- Inerbimenti specifici

## Obiettivi

- **Biodiversità:** incremento del numero di specie presenti (flora e fauna), creazione di corridoi ecologici
- **Acqua:** fascia di rispetto vegetata, misura di mitigazione a protezione dei corsi d'acqua
- **Suolo:** contenimento dell'erosione e dei fenomeni di ruscellamento superficiale
- **Ambiente:** miglioramento del paesaggio rurale e urbano

## Indirizzi di ricerca comuni ai miscugli

- ✓ specie adatte alle condizioni climatiche italiane
- ✓ presenza anche di essenze spontanee
- ✓ fioriture diverse e variegata nel corso della stagione
- ✓ bassa manutenzione ed elevata rusticità
- ✓ costi adeguati e sostenibili

# Gestione delle fasce vegetate

- Semina ottimale da fine estate su terreno ben preparato e affinato, seguita da rullatura; possibile la semina a fine inverno-inizio primavera
  - Il letto di semina deve essere pulito dalle infestanti; consigliata la pratica della falsa semina
  - **La corretta gestione degli sfalci, da effettuare preferibilmente a fine primavera/inizio estate\* e in autunno, permette di tenere il prato in equilibrio e contenere la presenza di infestanti**
  - Non sono necessari interventi di concimazione e irrigazione
  - Un'irrigazione di soccorso può essere utile in fase di insediamento con semina primaverile
- \* Considerare lo sfalcio a segmenti in tempi diversi in modo da non interrompere bruscamente la disponibilità di essenze fiorite



# Gestione delle fasce vegetate



Iniziativa realizzata nell'ambito del progetto DEMO-FARM per la realizzazione di azioni dimostrative e di informazione sull'applicazione dell'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari in Siti Rete Natura 2000, cofinanziato dall'operazione 1.2.01 "Progetti dimostrativi e azioni di informazione" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Lombardia.  
Responsabile del progetto è la Provincia di Pavia; il progetto viene realizzato con la collaborazione di Agricola 2000 S.p.A., Università degli Studi di Pavia - Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente e Società Agraria di Lombardia



OP Rustico Dicotiledoni

Luglio 2021



**Compromesso tra sviluppo e fioritura delle essenze e contenimento delle infestanti**  
**Sfalcio della parte aerea del giavone**

# Gestione delle fasce vegetate

Settembre 2021

 **Operation Pollinator**  
Gestione multifunzionale del territorio



**Garantito un lungo periodo di fioritura**

**Sfalcio anticipato della fascia per contenere le infestanti**

# Gestione delle fasce vegetate

Novembre 2021



**Ottimale sviluppo delle essenze e copertura del suolo**



# Gestione delle fasce vegetate

Inerbimento spontaneo

Luglio 2021



Settembre 2021



Novembre 2021



# Gestione delle fasce vegetate

Contenimento delle infestanti  
nelle aree adiacenti ai fiumi



*Sicyos angulatus*



*Reynoutria japonica*

 **OperationPollinator**  
Gestione multifunzionale del territorio  
**OP Rustico**

# Competenze e mitigazione del rischio

## Prodotti fitosanitari - Idrogeologico



# Progetti di filiera



## Sostiene i risicoltori.

Nel suo percorso di tutela della filiera, Riso Gallo ha creato e condiviso la "Carta del Riso Gallo", un patto con i risicoltori per dare all'intera filiera un orizzonte più responsabile, attraverso buone pratiche di tutti i giorni che contribuiscano in maniera significativa alla **valorizzazione dell'ecosistema - risaia**, delle comunità locali e di chi ci vive e lavora.

# Certificazioni e iniziative di sostenibilità



# Considerazioni riassuntive

## ■ Aspetti normativi

- ✓ Complessi e articolati tra obblighi e misure volontarie
- ✓ Integrazione non sempre chiara e definita anche su obiettivi singoli
- ✓ Non ideali per la gestione multifunzionale
- ✓ Richieste ambientali molto specifiche e non applicabili su larga scala

## ■ Aspetti applicativi

- ✓ Realizzazione delle fasce da definire attraverso un'analisi aziendale e/o territoriale
- ✓ La gestione delle fasce deve essere funzionale anche alle condizioni specifiche dell'azienda
- ✓ I miscugli pluriennali consentono un approccio più efficace
- ✓ La complessità gestionale ricade sulle aziende agricole

## ■ Aspetti economici

- ✓ Costo miscugli molto diverso in funzione di numero, tipologia e disponibilità delle essenze
- ✓ Difficile fare un bilancio aziendale costi/ricavi/benefici
- ✓ Rischio applicazione di soluzioni troppo semplici, basso costo/qualità a scapito dei risultati
- ✓ Processo decisionale più efficiente nel contesto della filiera agroalimentare



# Ruolo e inquadramento normativo

Doc. Min/Ges. Legno/2009\_rev1-15 marzo 2017



*Ministero della Salute*  
DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI  
E LA NUTRIZIONE  
UFFICIO 7 - Sicurezza e regolamentazione dei prodotti fitosanitari

**Documento di orientamento**

**Prodotti fitosanitari**

*Misure di mitigazione del rischio  
per la riduzione della contaminazione dei corpi idrici  
superficiali da deriva e ruscellamento*

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale", n. 71 del 26 marzo 2015 - Serie generale

Spazio: 400/200 - art. 1, comma 2  
Legge n. 145 del 12.11.2012 art. 42 - Finanziaria 2013



**GAZZETTA UFFICIALE**  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 26 marzo 2015

IN PUBBLICA TUTELA  
DURATA NON FISSATA  
DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE  
UFFICIO 7 - SICUREZZA E REGOLAMENTAZIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI

N. 18

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 10 marzo 2015.

**Linee guida di indirizzo per la tutela dell'ambiente  
acquatico e dell'acqua potabile e per la riduzione  
dell'uso di prodotti fitosanitari e dei relativi rischi nei  
Siti Natura 2000 e nelle aree naturali protette.**

**Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo  
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare  
Ministero della Salute**

**PRIMO AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI AZIONE NAZIONALE  
PER L'USO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI**

**Bozza**



**IL PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP)  
2023-2027 PER L'ITALIA**

ETERURALE NAZIONALE 20142020  
crea  
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA  
E DELLE FORESTE



**LINEE GUIDA PER LA SCELTA DELLE  
SPECIE BOTANICHE DI INTERESSE  
APISTICO AMMESSE PER L'ECOSHEMA 5  
E ALTRE RACCOMANDAZIONI**

Febbraio 2023



*Il Ministro dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste*

**Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti  
fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115  
del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo  
per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale.**



# Grazie per l'attenzione

Iniziativa realizzata nell'ambito del progetto TRAINAGRO-MITIGO cofinanziato dal FEASR  
Capofila Università Cattolica Sacro Cuore, partner di progetto Università degli Studi di Milano Bicocca  
L'Autorità di gestione del Programma è la Regione Lombardia



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore





# Ruolo e inquadramento normativo

## Etichette prodotti fitosanitari



### Fascia di rispetto vegetata

Area caratterizzata da una copertura vegetale uniforme e ininterrotta, permeabile e senza solchi:

- I. specificatamente costituita e gestita
- II. nella quale il prodotto fitosanitario non può essere applicato
- III. che ha lo scopo di ridurre la quantità di prodotto fitosanitario che a seguito di **ruscellamento o deriva** dall'area trattata può raggiungere l'elemento da proteggere
- IV. agisce direttamente per assorbimento dei contaminanti e rallentamento del flusso e indirettamente favorendo infiltrazione e adsorbimento dei contaminanti ai colloidi del terreno

Possono essere permanenti o temporanee oppure avere un'origine artificiale o naturale

Queste strutture possono svolgere **anche un'importante funzione di salvaguardia dell'artropodofauna utile e della biodiversità**

# Ruolo e inquadramento normativo

## PAN – Organismi acquatici



### MISURA n. 4 – Realizzazione e gestione di fascia di rispetto vegetata

Mitigazione del rischio da: Ruscellamento e deriva

Altri ambiti di mitigazione: Lisciviazione

Tutela/conservazione di: Organismi acquatici

Altri ambiti tutelati dalla misura: Biodiversità, suolo

Ambito di applicazione (aziendale/territoriale): Aziendale e territoriale

### Descrizione e modalità di applicazione della misura

Una fascia di rispetto vegetata è un'area non trattata, ricoperta da un manto erboso, localizzata tra il bordo campo ed un corso d'acqua, con lo **scopo principale di contenere il ruscellamento per salvaguardare gli organismi acquatici**.

- I. Questo tipo di fascia è in grado di rimuovere sedimenti, sostanza organica e altri contaminanti dall'acqua di ruscellamento
- II. La mitigazione è dovuta all'azione combinata delle comunità batteriche dei suoli e della vegetazione.
- III. La fascia vegetata, di **almeno 5 metri** deve avere determinate caratteristiche quali:
  - una copertura vegetale uniforme e ininterrotta, senza solchi; evitare il transito delle macchine
  - le piante erbacee che la costituiscono devono avere **apparati radicali profondi**
  - la gestione deve prevedere **opportuni sfalci**

**Gestione della fascia:** può essere **inerbita artificialmente, solo con specie autoctone** o **naturalmente** favorendo lo sviluppo di un cotico fitto e continuo.

# Ruolo e inquadramento normativo

## PAN - Biodiversità



L'effetto sinergico conseguente alla contemporanea attuazione delle misure 13 e 16 determina un incremento dell'effetto positivo sulle specie e sugli habitat da tutelare

**MISURA 13 - Sostituzione/limitazione/eliminazione dei prodotti fitosanitari per la tutela delle specie e habitat ai fini del raggiungimento degli obiettivi di conservazione ai sensi delle direttive habitat 92/43/CEE e uccelli 2009/147/CE e per la tutela delle specie endemiche o ad elevato rischio di estinzione degli apoidei e degli altri impollinatori e relative misure di accompagnamento**

**Mitigazione del rischio da:** Effetti negativi su specie e habitat non target  
**Tutela/conservazione di:** Biodiversità in aree protette e rete Natura 2000  
**Altri ambiti tutelati dalla misura:** Ecosistemi acquatici e terrestri, suolo  
**Ambito di applicazione (aziendale/territoriale):** Aziendale e territoriale

Creazione di fasce multifunzionali che fungono sia da fascia di rispetto per mitigare il fenomeno della deriva e del ruscellamento, sia come rifugio, aree di alimentazione e di nidificazione per specie selvatiche legate agli agro ecosistemi, piantumando le **specie erbacee nutrici di Lepidotteri**

**MISURA n. 16 – Misure complementari per la tutela e la conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario (ai sensi del punto A.5.8.2 del PAN)**

**Mitigazione del rischio da:** Semplificazione e impoverimento della biodiversità  
**Altri ambiti di mitigazione:** Suolo  
**Tutela/conservazione di:** Biodiversità, specie di All.ti II e/o IV della Direttiva Habitat  
**Altri ambiti tutelati dalla misura:** Biodiversità faunistica  
**Ambito di applicazione (aziendale/territoriale):** Aziendale

Creazione di fasce inerbite non trattate attorno ai coltivi per la conservazione della entomofauna, possibilmente **non inferiori a 5 metri**, selezionando **essenze autoctone miste** (fioriture nei diversi periodi della stagione di volo e riproduzione degli impollinatori), piante nutrici (tutela di specie incluse negli all. II e IV della Direttiva Habitat) o ricorrendo alla semina di **essenze poliennali autoctone**

Mantenimento/creazione di zone di connessione mediante strisce di terreno non trattate lungo i bordi dei campi (a lato di canali di scolo, di piccole raccolte d'acqua, di stagni) aventi una **larghezza tra 5 e 10 metri** per la protezione degli organismi acquatici (anfibi), lepidotteri e altri impollinatori

# Ruolo e inquadramento normativo

## Proposta revisione PAN

Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo  
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare  
Ministero della Salute

**PRIMO AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI AZIONE NAZIONALE  
PER L'USO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI**

**Bozza**

Nell'individuazione di specifiche misure oggetto di sostegno da parte della PAC, ed in particolare dello **Sviluppo Rurale**, si fa riferimento alle “Linee Guida di indirizzo per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile e per la riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari e dei relativi rischi nei Siti Natura 2000 e nelle aree naturali protette” adottate con **DM 10 marzo 2015**



## Esempi di azioni supportabili dalla programmazione della PAC (2023-2027)

### A.5.10.1 - Il ruolo della PAC e del Programma Rete Rurale Nazionale per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile

- favorire la creazione e il mantenimento di **specifiche fasce di rispetto** lungo i corpi idrici, non trattate con prodotti fitosanitari, accompagnate eventualmente da barriere vegetali, in coerenza con le disposizioni di altre direttive europee di interesse per la tutela dell'ambiente acquatico
- favorire la creazione e il mantenimento di **fasce tampone** e barriere vegetali lungo i corpi idrici

### A.5.10.4 - Il ruolo della PAC e del Programma Rete Rurale per la salvaguardia delle api e degli altri impollinatori

- incentivare la creazione e il mantenimento di **fasce coltivate con specie erbacee di interesse apistico** lungo il perimetro dei campi
- introduzione di **colture ecologiche “a perdere” di interesse apistico**, o la preferenza verso avvicendamenti che prevedono colture meno esigenti in termini di difesa fitosanitaria o più interessanti dal punto di vista ecologico per la proliferazione degli impollinatori

### A.5.10.5 - Il ruolo della PAC e del Programma Rete Rurale per la tutela della biodiversità nei Siti Natura 2000 e nelle aree naturali protette

- incentivare la realizzazione di investimenti non produttivi volti a creare **fasce inerbite non trattate** attorno ai coltivi, a creare/ripristinare aree umide, a mantenere/creare zone di connessione e di vegetazione arbustiva lungo i fossi

# Ruolo e inquadramento normativo

## PAC 2023-27 – Corpi idrici



### BCAA 4 – Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua

#### Obiettivi della norma e descrizione degli obblighi

Al fine di proteggere le acque superficiali e sotterranee dall'inquinamento e dal ruscellamento derivante dalle attività agricole, la presente norma prevede:

- il rispetto del divieto di fertilizzazione e distribuzione di prodotti fitosanitari sul terreno adiacente ai corsi d'acqua. Tale fascia è definita "fascia di rispetto" ed ha un'ampiezza pari a 5 metri;
- la costituzione ovvero la non eliminazione di una **fascia stabilmente inerbita spontanea o seminata di larghezza pari a 5 metri**, che può ricomprendere anche specie arboree o arbustive qualora presenti, adiacente ai corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali. Tale fascia è definita "fascia inerbita"

b) Costituzione ovvero non eliminazione di fascia inerbita

È **vietata l'eliminazione della "fascia inerbita"** presente, adiacente ai corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali. Nel caso di assenza della fascia inerbita in corrispondenza dei corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali, **l'agricoltore è tenuto alla sua costituzione** con le caratteristiche minime stabilite. I corpi idrici soggetti al presente vincolo sono quelli individuati e monitorati ai sensi del **D. Lgs. 152/2006**, i cui aspetti metodologici di dettaglio sono definiti nei DD.MM. del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) n. 131/2008 e n.260/2010.



# Ruolo e inquadramento normativo

PAC 2023-27 - Biodiversità



Eco-scheme(31) - Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali

## PD 04 - ES 5 - Eco-schema 5 Misure specifiche per gli impollinatori

L'eco-schema è strategico su tutto il territorio nazionale; si applica sulle superfici agricole utilizzate per i seminativi e per le colture arboree, prevede pagamenti maggiorati per impegni assunti nelle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN) e nelle zone Natura 2000

### Impegni nei seminativi sulla superficie oggetto di impegno

- mantenimento nell'anno di impegno di una **copertura dedicata con piante di interesse apistico\* (nettariifere e pollinifere) spontanee o seminate (colture a perdere)** su una superficie minima di **almeno 0,25 ettari contigui, con una larghezza minima di 20 metri**, e una distanza da 3 a 5 metri (fascia di rispetto) da colture limitrofe non soggette a limitazione dell'uso di prodotti fitosanitari.
- **non eseguire operazioni di sfalcio, trinciatura o sfibratura delle piante di interesse apistico**, per tutto il periodo dalla germinazione al completamento della fioritura (**1 marzo - 30 settembre**)
- fino al completamento della fioritura non utilizzare i diserbanti chimici e gli altri prodotti fitosanitari ed eseguire il **controllo esclusivamente meccanico o manuale di piante infestanti non di interesse apistico**

Dopo il completamento della fioritura è possibile effettuare la semina di una coltura principale.

L'ecoschema va oltre le richieste obbligatorie di BCAA6, BCAA8 e CGO7 ed è cumulabile con Eco-3, Eco-4, SRA01 e SRA 29

\* L'elenco delle piante di interesse apistico, nettariifere e pollinifere, ammesse dall'ecoschema è rinvenibile all'allegato IX del DM 23 dicembre 2022 N. 660087 - "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti".